

Torino 2010 L'anno dei giovani tra divertimento e impegno politico

Si aprirà domenica a Villa Gualino il primo appuntamento di Torino Capitale Europea dei giovani 2010. Grazie alla Scuola Internazionale Europea Altiero Spinelli, sbarca in città l'«Erasmian European Youth Parliament». Per una settimana duecento ragazzi provenienti da sedici diversi Paesi d'Europa si daranno appuntamento sotto la Mole per discutere di sostenibilità: sette giorni di tempo per presentare una risoluzione, svilupparla in commissione, discuterla e approvarla in aula. L'iniziativa, che si è svolta per la prima volta lo scorso anno a Rotterdam, è organizzata dagli insegnanti e studenti della Scuola Altiero Spinelli grazie al cofinanziamento del Miur, della Regione Piemonte e del Comune di Torino. All'evento parteciperanno anche il liceo classico D'Azeglio, due licei scientifici piemontesi, il Galilei di Borgomanero e il Peano di Cuneo, e una delegazione del liceo scientifico Duca d'Aosta dell'Aquila. L'obiettivo è offrire ai ragazzi un'occasione per calarsi nei panni dei parlamentari europei e avvicinarsi alle regole del mondo della politica. Gli studenti lavoreranno per quattro giorni, suddivisi in dodici commissioni, con il compito di formulare una serie di proposte di legge sul tema dell'ecosostenibilità nelle città. Venerdì 12 e sabato 13 febbraio, i diversi provvedimenti saranno presentati, discussi e approvati dall'Assemblea generale del Parlamento, costituita da tutti gli studenti riuniti in sessione plenaria. Al termine del confronto, sabato 13 febbraio, durante una cerimonia ufficiale che si svolgerà a partire dalle 16,30 presso il Centro Congressi della Regione Piemonte, le risoluzioni approvate saranno consegnate al sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e al sindaco di Anversa, la città che

ospiterà l'EYYP nel 2011. «Credo che il compito principale di una città alla quale viene conferito l'onore di essere Capitale Europea dei Giovani - ha detto Maria Luisa Vighi Miletto, preside del Liceo Spinelli - sia creare occasioni di incontro e di confronto tra ragazzi di nazionalità differenti, impegnati a discutere e a dibattere appassionatamente su temi che riguardano il futuro di tutti». E sarà quello che succederà non solo a Villa Gualino ma in tutta la città, che quest'anno ospiterà una lunga serie di eventi dedicati ai giovani. Il programma della manifestazione è stato presentato ieri al Circolo dei Lettori. Numerose le iniziative pensate per trasformare Torino nel cuore della creatività giovanile per tutto il corso dell'anno e riunite sotto il logo «Your time». Progetti, come ha sottolineato l'assessore regionale alla Cultura Gianni Oliva, che mirano a promuovere «la consapevolezza civile», ma che non rinunciano a divertire. In calendario tanta musica e teatro, con un occhio sempre attento alle nuove tecnologie. Unica nota polemica, lo scarso coinvolgimento dei giovani nell'organizzazione dell'evento. «Nella composizione del Comitato non è contemplato un solo rappresentante del mondo giovanile», ha sottolineato il consigliere regionale di Fi-PdL, Giampiero Leo, che ieri ha portato all'attenzione dell'Assemblea regionale un ordine del giorno sull'argomento, approvato all'unanimità. «Sono perplesso per questa incomprensibile scelta e invito la giunta a prodigarsi affinché esponenti del mondo giovanile e di organizzazioni giovanili rappresentative siano immediatamente cooptati e inseriti a pieno titolo nel Comitato direttivo, e non soltanto in organismi secondari senza reali poteri».

